

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: **posa cavi elettrici sotterranei MT/BT a seguito spostamento cabina elettrica denominata "ACQUEDOTTO S. MARTIN" in Via Parigi nel Comune di AOSTA della Regione Autonoma della Valle d'Aosta**
(L.E. n. 822 - AG/2861)

L'impianto elettrico in oggetto sarà costituito da una linea elettrica in cavo sotterraneo alla tensione di esercizio di 15 kV per uno sviluppo complessivo di circa 32 m, da una linea elettrica sotterranea BT per uno sviluppo complessivo di circa 30 m e da una cabina elettrica di trasformazione e sezionamento in locale chiuso denominata "ACQUEDOTTO S.MARTIN".

Nel contesto dei lavori verrà dismessa l'attuale cabina elettrica esistente denominata "ACQUEDOTTO S.MARTIN" (L.E. n. 091).

La costruzione si rende necessaria al fine di delocalizzare gli impianti elettrici a 15 kV di proprietà DEVAL attualmente ubicati all'interno di un fabbricato di proprietà di terzi.

Il cavidotto dipartirà dalla linea elettrica esistente n. 743 autorizzata con Segnalazione di Inizio Lavori ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 8/2011 in data 20.05.2014 prot. DEV0003567 in uscita dalla cabina elettrica "CLINICA", e percorrendo un tratto di circa 16 m in cavo sotterraneo si attesterà alla nuova cabina elettrica denominata "ACQUEDOTTO S.MARTIN" sita in Via Parigi del Comune di Aosta.

Da quest'ultima dipartirà un secondo cavo elettrico sotterraneo a 15 kV per un tratto di circa 16 m che si andrà ad attestare al cavidotto esistente (L.E. n. 743) in direzione della cabina elettrica "TODESCHI".

L'impianto in oggetto verrà realizzato in conformità a quanto risulta dagli allegati: scheda tecnica, planimetria scala 1:500 e corografia in scala 1:5000 nella quale è indicato il tracciato di massima delle linee in progetto e la posizione della cabina in locale chiuso da costruire; nella determinazione del tracciato si è tenuto conto, oltreché dei vincoli dettati dalle leggi speciali richiamati in seguito, anche in modo comparativistico, delle condizioni dei fondi attraversati e di quelli limitrofi, nonché dell'importanza dell'impianto stesso.

L'impianto elettrico verrà costruito in rispetto della regola dell'arte, delle norme CEI e di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Vincoli normativi nell'area oggetto di intervento

L'impianto elettrico non ricade in una zona vincolata.

Con osservanza

Giorgio Pession

Il Presidente e Amministratore Delegato

AR/ap